

Quella Donna

Autora: Miriam M. González-Hernández

Traductora: Elizabeth M. Gómez-Díaz

Ti sei svegliata in una bella camera da letto del lussuoso albergo Metropolitano nei dintorni de Parigi. L' uomo con cui giacevi dormiva ancora. Allora, con soavità, non volendo svegliarlo, hai accarezzato la sua spalla scorrendo le dita su quella pelle che odorava ancora di desiderio, di passione. Quell' uomo ti faceva impazzire; facevate all'amore in mille modi, in mille luoghi e a tutte le ore.

L'hai osservato attentamente. I suoi capelli erano soffici. La spalla ampia, virile, attraente. Il torso era come una muraglia, le sue natiche potenti, le gambe atletiche, infine, tutto lui era instancabile. Sì, la virilità era proprio come nessuna. Sette volte vi eravate amati, o forse, vi eravate rivoltati nel letto, quella notte su quel lenzuolo in quell'albergo. Ti sei abbandonata in quella camera da letto come mai prima con gli altri amanti. Ma questo era diverso, perché era il solito amante. Hai sfiorato con le labbra la sua pelle che dormiva.

È stato allora quando sono affiorati tutti quei ricordi che volevi dimenticare per sempre. Avevi confessato molte volte di non amare tuo marito. Hai detto che odiavi le sue carezze, i suoi baci, le sue penetrazioni. L'hai accusato di averti violata, di averti fatto sanguinare, di averti preso a schiaffi, di averti umiliato, ma non potrai mai lasciarlo. Hai confessato che ti fanno paura le sue sfuriate violente e che temevi per la tua vita. Nonostante la paura hai promesso di vendicarti ma non l' hai ancora fatto. Sei adesso con questo uomo, ma ricorda, tuo marito non potrai mai lasciarlo.

Pensi alle tue paure e sei preda dall'angoscia, sei di cattivo umore. Piangi come al solito. Nascondi il tuo viso col guanciaie così non ti fai sentire da lui. Ti fa male l'anima, ti fa male il petto, ti fa male sapere che non puoi farne niente. Ti alzi, senza fare rumore affinché lui non conosca i tuoi tristi pensieri. Entri nel bagno quando d'improvviso senti un rumore. Allora ti volti spaventata e lui,

proprio lui si sbellica dal ridere. Adesso capisci. Non potrai mai uscire da questa infernale fossa.